Serie di 3 legature verosimilmente eseguite a Roma

Uffizio della B. V. Maria, Roma: Presso Luigi Perego Salvioni, 1805, 123x80x18 mm, Pal. 3763 1-3.

Cuoio marrone a grana lunga su cartone (2 mm) decorato in oro. Cornice a dente di topo e a due filetti continui. Margine dello specchio provvisto di un filetto pieno ondivago e di un riquadro fogliato, a delimitare l'ovale

centrale collocato entro fioroni, fogliami, cerchielli e stelline. Dorso liscio e mobile. Capitelli in spago rosso e blu. Nel secondo compartimento del dorso, l'iscrizione «I (-3)»; una ghianda centrale in quelli residui. Taglio dorato brillante. Un segnacolo in tessuto verde. Rimbocchi rifilati con discreta cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e di piede. Carte di guardia silografiche. Stato di conservazione: buono. Angoli ricurvi. Custodia in cuoio marrone e verde.

Ancora ai primi del secolo XIX, compare come qui, un decoro del genere rococò[1].

[1] Per la nozione, cfr. Ms. Pal. 6.